

Donne libere di allattare al seno, sempre e dovunque

Pubblicato: Venerdì 26 Luglio 2019



In piazza, al bar, al lavoro, dovunque: allattare il bimbo al seno è naturale, anche in un luogo pubblico. Questo il senso della nuova **campagna per la promozione dell'allattamento al seno** lanciata da **Ministero della salute affidata ai comici Nuzzo&DiBiase**, protagonisti dello spot che con ironia veicola in maniera più immediata un concetto fondamentale: **ogni donna deve sentirsi libera di allattare il suo bambino, sempre e dovunque**, perché [fa bene a lei e al piccolo](#).

La comunità scientifica è compatta nel riconoscere **il latte materno come l'alimento migliore in assoluto per la crescita del bambino**, grazie alle sue proprietà nutrizionali uniche (oltre che pratico, perché sempre a disposizione e alla giusta temperatura, ed economico). L'allattamento al seno poi **fa bene anche alle mamme** «poiché riduce, ad esempio, il rischio di emorragie post partum, di osteoporosi dopo la menopausa e il rischio di sviluppare il cancro del seno e delle ovaie – si legge nella nota del Ministero – Nonostante tali evidenze, nel nostro Paese l'allattamento al seno riguarda una percentuale ancora non ottimale di neo mamme e una diffusione disomogenea nelle varie regioni, con una maggiore distribuzione nel Nord-Est».

Da qui l'idea di **uno spot rivolto** sia alle neo mamme e alle donne in gravidanza sia, più in generale, **alla popolazione perché sia data alle donne «la possibilità di allattare serenamente sempre ed ovunque»**.

Il principio alla base di tutto è che l'allattamento è un diritto. Diritto a ricevere informazioni ed aiuto, per superare eventuali difficoltà, ad allattare liberamente in qualsiasi luogo pubblico e a conciliare

allattamento e attività lavorativa.

Sulla stessa lunghezza d'onda sono state lanciate più volte delle campagne informative anche dal Dipartimento materno infantile dell'ospedale Del Ponte (da ultimo con il libretto "[Alimentazione 0-3 anni](#)", [con una parte dedicata all'allattamento](#), o attraverso numerosi flash mob per l'allattamento, promossi da ostetriche, associazioni e Casa Maternità di Montallegro).

di bambini@varesenews.it